

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 15; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Artisti Economici: Tariffa in testa alle rubriche; Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vitale N. 10 - Milano (113)

Il nuovo Governo austriaco con a capo S. E. Schuschnigg

Amnistia per tutti i reati politici commessi prima del 15 febbraio

VIENNA, 16 febbraio. Il Cancelliere federale Schuschnigg ha sottoposto al Presidente federale Miklas, la lista dei membri del nuovo Gabinetto.

Il Presidente ha approvato le nomine e le retache. Il nuovo Gabinetto è così composto:

Cancelliere federale, dott. Kurt Schuschnigg;

Vicecancelliere federale, Marsciallo Ludwig Hugelshaf;

Ministri Esteri: dott. Guido Schmidt Finzler, dott. Rudolf Neumayer;

Commercio: dott. Julius Raab;

Amministrazione Sociale, dott. Josef Resch;

Interno e Sicurezza, dott. Arthur Seys Inquart;

Agricoltura: Peter Manderfer;

Istruzione Pubblica, dott. Hans Pernster;

Giustizia, dott. Ludwig Adamovic;

Ministri senza portafoglio, Guido Zernatto, dott. Glaise Horstenau, E. Hans Rott;

Segretari di Stato: Difesa nazionale, Generale di fanteria Wilhelm Zehner; Sicurezza, dott. Michael Skubl; Protezione degli operai e degli impiegati, Adolph Watzek; Industria, col. Ludwig Stepsky Dellava;

Il Segretario dell'Economia Federale sarà nominato pressoché immediatamente e dipenderà dal Ministero dell'Agricoltura.

Il Presidente Federale ha ricevuto i membri del Gabinetto che hanno prestato giuramento.

Il nuovo Gabinetto ha tenuto, domenica stamane ed ha deciso di proporre al Presidente Federale una amnistia per tutti i delitti politici commessi prima del 15 febbraio.

Il Presidente federale ha nominato il vicepresidente della Camera agraria dell'Austria Inferiore, Matschnig, Segretario di Stato e rappresentante del Ministro per l'Agricoltura e Foreste per gli Affari Forestali. Il Cancelliere ha poi nominato il Ministro federale Guido Zernatto sostituto capo del Fronte patriottico. Inoltre ha nominato il Ministro federale, Reth, dirigente federale della comunità sociale del lavoro e il Ministro federale, Seys Inquart, dirigente federale della sezione nazionale politica in seno all'ufficio del capo del Fronte.

Il giornale dice che è risaputo che in stretti rapporti con l'ambiente nazionale ed ha sempre mantenuti contatti col Cancelliere e il «Neues Wiener Tageblatt», riferendosi al comunicato sull'accordo di Berchtesgaden ed al rimpasto del Governo, ricorda che già nel passato furono fatti tentativi per pacificare l'atmosfera e spera che il nuovo tentativo o la ricondizionata o la volontà di conciliazione manifestata valga, questa volta, a condurre meglio alla meta.

Soddisfazione a Berlino per i mutamenti nel Gabinetto austriaco

BERLINO, 16 febbraio. La notizia della deliberazione venuta è giunta a Berlino nelle prime ore di stamane e cioè troppo tardi per essere riportata dai grandi giornali e per essere commentata.

In questi circoli si rileva, con evidente soddisfazione, la nomina di Seys Inquart a Ministro degli Interni. Si ricorda che egli è stato esponente degli sforzi per una pacificazione nazionale in Austria.

«Il 15 febbraio», diceva un alto funzionario stamane - «impreveduta un giorno storico verso una migliore comprensione fra la Germania e l'Austria. Si è verificata una distensione importante nei rapporti tra i due Stati tedeschi e l'inizio di una politica intesa al riavvicinamento. Si è in attesa, in questi circoli diplomatici, di conoscere ora le misure che saranno prese dal Governo tedesco e che sono state annunciate nella dichiarazione di Berlino e Vienna. Si è dell'opinione che l'eco di queste giornate, laboriose ed importanti delle relazioni austro-germaniche, si avrà in larga misura nel discorso che il Führer pronuncerà al Reichstag il 20 corr.»

Un passo franco-inglese a Berlino sugli avvenimenti austriaci

PARIGI, 16 febbraio (notte). L'agenzia Havass pubblica: «I governi francese e britannico hanno ordinato ai loro rispettivi Ambasciatori a Berlino di effettuare un passo presso il Governo tedesco per demandare informazioni sugli avvenimenti d'Austria e dichiarare che le due Potenze sono lungi dall'assisterne alla situazione della Repubblica federale».

Notizie tendenziose smentite in Germania

BERLINO, 16 febbraio. Le osservazioni della stampa estera secondo cui la nuova distensione austro-tedesca sarebbe avvenuta a seguito di pressioni di carattere militare, vengono energeticamente respinte in questi circoli competenti, dove si osserva che esse costituiscono oltre tutto una offesa alla dignità e al prestigio del Governo austriaco. Mai, né oggi, né per il passato, si dichiara, hanno avuto luogo concentramenti di truppe alla frontiera tedesca verso l'Austria. Probabilmente queste voci vanno messe in relazione con le modestissime esercitazioni di piccoli reparti delle guarnigioni di frontiera che avvengono regolarmente in Germania come in tutti i Paesi del mondo; e che questa volta, a quanto pare, hanno colpito la fantasia di giornalisti in cerca di novità sensazionali.

La politica estera della Romania in un'esposizione di Tatarscu

BUCAREST, 16 febbraio. Il Ministro ad Interim degli Esteri, Tatarscu, ha fatto un'ampia esposizione circa gli obiettivi e gli orientamenti internazionali della Romania, ribadendo il concetto che essi non si discostano dalle linee tradizionali. Egli ha rilevato che il Governo rumeno si sforza di consolidare e rafforzare le esistenti alleanze ed amicizie, adoperandosi a sviluppare i rapporti con tutti i Paesi, e particolarmente con i vicini Rinsorato e rafforzato saranno anche le relazioni con gli alleati della Romania.

Tatarscu ha poi detto che la Romania ha il dovere di rafforzare

nell'interesse supremo della pace, la sua alleanza con la Polonia. Ha affermato che il sistema delle alleanze regionali della Romania trova un potente appoggio nell'amicizia con la Francia e che il trattato di amicizia con la Francia costituirà sempre un codice degli immutabili principi della politica della Romania. Essenziale preoccupazione del Governo sarà inoltre quella di sviluppare i rapporti con l'Inghilterra. Il Governo rumeno perseguirà senza posa anche lo sviluppo dei rapporti di cordialità o di buon vicinato con la Russia, mentre comunanza di interessi economici e sentimenti di buona amicizia continueranno ad assicurare uno sviluppo sempre più soddisfacente nelle relazioni della Romania col Reich.

Tatarscu ha poi dichiarato che nei riguardi dell'Italia, il Governo perseguirà il consolidamento dei rapporti di stretta amicizia che hanno sempre unito il popolo rumeno al popolo italiano.

L'Italia non farà una politica antisemita all'interno

Una nota dell'«Informazione diplomatica»

ROMA, 16 febbraio. L'«Informazione diplomatica», nella sua nota odierna numero 14, pubblica quanto segue:

«Recenti polemiche giornalisti hanno potuto suscitare in taluni ambienti stranieri l'impressione che il Governo fascista sta in procinto di inaugurare una politica antisemita. Nel circolo responsabile romani si è in grado di affermare che tale impressione è completamente errata e si considerano le polemiche come suscitate soprattutto dal fatto che le correnti dell'antifascismo mondiale fanno regolarmente capo ad elementi ebrei».

Gli ambienti responsabili romani ritengono che il problema ebraico universale lo si risolve in un modo solo: creando in qualche parte del

Il Ministro degli Esteri ha concluso facendo una professione di fede socialista, ma assicurando che la Romania intendo mantenerne estranea ad ogni conflitto ideologico o non vuole immischiarsi negli affari interni dei terzi, risoluta però a sua volta, a non accettare siffatti intronizzazioni.

La seduta del Reichstag avrà luogo domenica alle 13

S. E. Frik presiederà sabato sera una riunione dei Deputati nazion-socialisti

BERLINO, 16 febbraio. La seduta del Reichstag, annunciata per il 20 febbraio, è stata fissata per lo stesso giorno alle ore 13. L'ordine del giorno porta: «Dichiarazione del Governo».

Sabato sera, vigilia della seduta parlamentare, ci sarà una riunione dei Deputati nazion-socialisti, sotto la presidenza del Ministro degli Interni, Frik.

Il fallimento ai Comuni di una manovra laburista

LONDRA, 16 febbraio. Alla Camera dei Comuni è stata presentata oggi una interrogazione dei laburisti che, riprendendo le voci fatte circolare all'estero da qualche giornale circa un prestito prestato inglese all'Italia, hanno chiesto al Governo spiegazioni in proposito. La manovra dei laburisti è però fallita miseramente, poiché il Ministro Edin ha risposto che non è affatto in discussione tra la Gran Bretagna e l'Italia la proposta dell'emissione di un prestito all'Italia.

mondo, non in Palestina, lo Stato ebraico; Stato nella piena significazione della parola, in grado, quindi, di rappresentare e tutelare per le normali vie diplomatiche e consolari tutte le masse ebraiche disperse su diversi Paesi. Dato che anche in Italia esistono degli ebrei non in congruo, di necessità, che esista un problema ebraico specificamente italiano. In altri Paesi gli ebrei si contano a milioni, mentre in Italia, sopra una popolazione che attinge ormai i 44 milioni di abitanti, la massa di ebrei oscilla fra le cinquanta-sessanta mila unità. Il Governo fascista non fa mai pensare, né pensa di adottare misure politiche, economiche, morali contrarie agli ebrei in quanto tali, eccettuato benissimo nel caso in cui si tratti di elementi ostili al Regime. Il Governo fascista è inoltre risolutamente contrario a qualsiasi pressione diretta o indiretta per strappare abusi religiose od assimilazioni artificiali. La legge che regola e controlla la vita delle comunità ebraiche ha fatto buona prova e rimarrà inalterata. Il Governo fascista si riserva tuttavia di vigilare sull'attività degli ebrei venuti di recente al nostro Paese e di far sì che la parte degli ebrei nella vita complessiva della Nazione non risulti sproporzionata ai meriti intrinseci dei singoli e alla importanza numerica della loro comunità

SENSAZIONALE COLPO DI SCENA NEL CASO BUTENKO

L'Incaricato d'Affari dei Soviet a Bucarest rifugiato in Italia per sottrarsi alla „Ghepeù”

L'impressionante atto d'accusa del diplomatico contro il terrore rosso ed il bolscevismo - La Russia in preda alla miseria mentre il popolo è oppresso e sfruttato - Gli ebrei a capo della sanguinaria oligarchia comunista

ROMA, 16 febbraio. Il castello del ministero incaricato dai Soviet contro la Romania, il cui Governo veniva incolpato di avere fatto sparire in odio ai comunisti, il loro Incaricato d'Affari a Bucarest, Teodoro Butenko, viene clamorosamente e inaspettatamente rifugiato in Italia per sottrarsi al terrore imperante nel paradiso rosso e dilagante, travolto ai sicari della Ghepeù, in tutti gli Stati dove ancora la democrazia favorisce il disordine.

Gli orrori del bolscevismo oppressore del popolo

Il «Giornale d'Italia» pubblica ora un articolo di Teodoro Butenko, nel quale l'ex Incaricato di Affari alla Legazione dei Soviet a Bucarest, ora rifugiato a Roma, spiega i motivi che lo hanno indotto a scendere dal regime bolscevico.

Il signor Butenko incomincia così il suo articolo:

«Mi sono separato per sempre e con orrore dai bolscevichi, dando un sguardo prospettivo agli anni di incubo passati in quel paese che i bolscevichi si ingegnarono a rappresentare quale emecosa della felicità sociale, dell'operaio lavoro e della giustizia. Io sono benedetto da quando ero bambino e poi giovanotto, memoria della vecchia Russia che i comunisti depiccano come «Regno del kaut o della violenza».

Lo scrittore nota che lo zarismo russo, anche nel periodo della aspra lotta contro le forze democratiche, non ha mai alzato le mani contro i suoi accusati oppositori e che la vecchia Russia, nonostante i difetti del suo regime, è rimasta ad oggi il solo paese dove il popolo russo gode l'epoca della generale felicità, dell'abbondanza, del libero equilibrio del lavoro umano e della iniziativa individuale.

Il suo storico e culturale ritardo sulla civiltà dell'Europa occidentale, questa Russia cercava di superare mediante relazioni più intime con i Paesi più avanzati e più civili dell'Europa. «Ma», continua l'articolo - «ecco scoppia il bolscevismo. Che cosa portò esso al popolo russo od alle altre genti componenti l'antica Russia zarista? Sfruttando i più bassi istinti dei contadini ha loro promesso l'occupazione dei latifondi e dei poderi dei possidenti.

In realtà ha invece introdotto nelle campagne russo la più atroce schiavitù che la storia umana abbia mai avuto a registrarsi. Contro la loro libera volontà, con la forza

La seduta del Reichstag avrà luogo domenica alle 13

S. E. Frik presiederà sabato sera una riunione dei Deputati nazion-socialisti

BERLINO, 16 febbraio. La seduta del Reichstag, annunciata per il 20 febbraio, è stata fissata per lo stesso giorno alle ore 13. L'ordine del giorno porta: «Dichiarazione del Governo».

Sabato sera, vigilia della seduta parlamentare, ci sarà una riunione dei Deputati nazion-socialisti, sotto la presidenza del Ministro degli Interni, Frik.

Stuggito alla morte

Intanto ho saputo che a Mosca s'indovina un mio esilio e si era sperato che il 15 il mio arrivo aveva partecipato ad un momento nazionale quando il partito di Weissenbrun aveva nella Russia nazionale. Avevano più moglie e la mia figlia di 6 anni a Bucarest; ma ho appreso che esso erano trattati a Lenin e non potevano restare. Ho avuto una telefonata da Weissenbrun che mi ha detto che la mia vita è in pericolo e mi ha detto che il Ministro sovietico Ostrowski, ha lasciato Bucarest il giorno 7 febbraio. Mi il giorno prima era arrivato a Bucarest da Vienna un tipo sospetto che ha preso alloggio alla Locanda e si è isolato al terzo piano. Non ho voluto dirgli perché ho detto che il 5 febbraio questo tipo era evidentemente un agente sovietico, insieme ad altri due agenti della GHEPEU che abitavano alla Locanda, mi hanno chiamato e per tre volte hanno insistito per che andassimo tutti insieme fuori di Bucarest, a Sinava.

Rifiutai perché mi sentivo tranquillo. Ma gli agenti hanno parlato del mio arrivo a Sinava, mi hanno detto che non era necessario perché l'uno venuto da Vienna poteva prestare egli stesso la mano. Compresi allora che mi si preparava un tranello per uccidermi e ripresi il 6 febbraio lasciai la Locanda, ma solo il 10 febbraio sono partito da Bucarest, dove mi sono tenuto nascosto per quattro giorni e ho potuto varcare la frontiera.

Brevi dichiarazioni di Butenko ai giornalisti italiani

«Sono lieto di essere vivo e libero in territorio italiano»

ROMA, 16 febbraio. Il signor Butenko ha ricevuto, in una sala dell'albergo Plaza, i rappresentanti della stampa. Egli ha dichiarato di essere molto stanco e perciò spiacente di non poter intrattenere con i giornalisti. Ha detto però di confermare completamente quanto è stato pubblicato dal «Giornale d'Italia». Quindi ha soggiunto di essere lieto di essere vivo e libero in territorio italiano.

Richiesto di qualche particolare sulla sua fuga ha pregato che gli si consenta di mantenere il segreto.

Enorme impressione in Romania

BUCAREST, 16 febbraio. La notizia della presenza del Signor Butenko a Roma e le sue ampie dichiarazioni da lui fatte alla stampa italiana, hanno provocato enorme impressione in tutti gli ambienti ufficiali e giornalisti. Data la delicata situazione politica in Romania della rivoluzione montana antiromena insegnata dal Governo di Mosca circa la questione della scomparsa del suo agente diplomatico, i giornali mantengono il massimo riserbo. Si ha però l'impressione che la faccenda non sarà priva di strascichi diplomatici e nei circoli politici non si esclude che il Governo di Bucarest chieda a Mosca il richiamo degli agenti diplomatici qui accreditati e che, dalle confessioni del Butenko, appaiono gravemente compromessi.

I giornali pubblicano questa sera il comunicato del Ministero della giustizia, rilevando che non esiste più alcun dubbio che il Butenko non è stato vittima di alcun attentato sul territorio rumeno che egli ha lasciato di propria volontà.

Come giunse all'idea dell'evasione

Narrando alcuni aspetti della sua vita e della sua trasformazione politica ed alcuni episodi della sua fuga da Bucarest, Butenko ha detto: «Ho frequentato i corsi dell'alta cultura e mi sono dato alla letteratura e al giornalismo. Ma la vita russa, sempre più crudele e tormentata, ha creato nel mio spirito l'ansia dell'evasione. Ho compreso che non avrei però mai potuto abbandonare la Russia nella mia qualità di letterato. Mi sono perciò volto alla preparazione diplomatica. Nel 1935 sono entrato nella scuola superiore di diplomazia di Mosca. Quando ho lasciato la scuola, mi è stato affidato, come primo posto, un incarico nel pagliano sovietico dell'«Esposizione universale di Parigi». Qui ho avuto la rivoluzione al contatto della civiltà della gente europea. Ho constatato che tutto lo statista delle grandi realizzazioni comuniste, esposto nel padiglione sovietico, erano dei falsi che non traducevano alcuna realtà russa. Ho misurato il grande abisso che divide il mondo della civiltà e dei veri del paese barbaro e artificioso che è divenuto la Russia dei Sovieti. Queste profonde impressioni, che hanno rivoluzionato la mia mente e il mio cuore, si sono esasperate

Un'orrenda fucina di distruzione umana

Hanno così già spacciato delle migliaia di ufficiali dell'esercito rosso, tra i quali tutta una serie di nobili generali sovietici. Hanno messo a morte decine dei loro più qualificati diplomatici, presumendo che il solo fatto della loro permanenza in funzione all'estero potesse bastare per farli diventare dei traditori del loro regime o dei loro interessi. Hanno, infatti, sterminato tutta una serie dei loro capi tra i più eminenti. In nessuno di questi casi il loro nome tribuna o si è attentato il resto del mondo. La farsa di questi processi si svolgeva immancabilmente nel senso che tutti i prelati erano ritenuti e condannati in loro colpeabilità di tradimento dello Stato ed hanno così modesti firmato la propria condanna alla pena di morte.

«Io», scrive Butenko - «che ho personalmente assistito a tali processi nella Russia sovietica, conosco meglio di ogni altro tutta quella orrenda fucina di distruzione umana che tosse la vita a moltissimi

FOGLIO DI DISPOSIZIONI

Il „Tu“ fra gli iscritti al Partito ed il „Voi“ fra gerarchi e gregari

ROMA, 16 febbraio. Il segretario del P. N. F., con Foglio di Disposizioni in data 15 febbraio XVI, comunica: «La conformità a quanto è stato stabilito per la Gioventù Italiana del Littorio, con Foglio di Disposizioni n. 983, comma III, tra camerati (iscritti nel P. N. F.), viene abolita in „Lei“ e viene adottato il „Tu“.

Aeronautica e della „Roma che erano ad attendersi sul campo dell'aeroporto di Centocelle.

Un concerto al Quirinale alla presenza della Sovrana

ROMA, 16 febbraio. Nelle ore pomeridiane ha avuto luogo, nel Reale Palazzo del Quirinale, un concerto alla presenza di S.M. la Regina Elisabetta, con l'intervento di un ristretto numero di artisti.

La nuova linea aerea bisettimanale Asmara-Dessid-Addis Abeba

ROMA, 16 febbraio. Domenica 20 corr. avrà inizio la nuova linea Asmara-Dessid-Addis Abeba, bisettimanale, con il seguente orario: Giovedì e domenica partenza alle 6.30 da Asmara, arrivo a Dessid alle 9.45, partenza da Dessid alle 10.15; arrivo a Addis Abeba alle 11.55. Venerdì e lunedì partenza da Addis Abeba alle 6.30, arrivo a Dessid alle 8.10, partenza da Dessid alle 8.40; arrivo ad Asmara alle 11.55.

Soldati e operai reduci dall'A.O.I. sbarcati a Napoli

NAPOLI, 16 febbraio. Stamane, provenienti dall'A.O.I., giunto il piroscafo „Umbria“, recante a bordo ufficiali, militari e operai, i quali ultimi rientrano in Patria per fine contratto.

L'on. di Creolanza presenta al Duce i piani di costruzione di Pomezia

ROMA, 16 febbraio. Il Duce ha ricevuto l'on. Arnaldo di Creolanza, il quale gli ha presentato i piani di costruzione di Pomezia, la cui fondazione avrà luogo il 22 aprile p. v.

L'elogio dei Ministri delle Comunicazioni e degli Esteri al „Lloyd Triestino“ per il servizio nell'Estremo Oriente

TRIESTE, 16 febbraio. Il Ministero delle Comunicazioni anche per incarico del Ministero degli Esteri, ha inviato una lettera di elogio al „Lloyd Triestino“ per la perfetta efficienza e regolarità mantenuta al servizio espresso Italia-Estremo Oriente durante il conflitto euro-giapponese nonostante le difficoltà eccezionali verificatesi a Sciangai nel periodo delle ostilità, comprendendo il più vivo compiacimento per l'opera svolta dall'ingegner generale della grande compagnia di navigazione in quel porto e da tutto il personale della medesima agenzia. E' da rilevare che, le navi del „Lloyd Triestino“ hanno continuato ad approdare regolarmente a Sciangai, anche nei momenti di maggior pericolo, mentre altre compagnie straniere, comprese quelle inglese e americana, avevano sospeso i loro servizi. Questa grande affermazione della nostra Marina mercantile, attesta l'efficienza dei servizi marittimi dell'Italia Fascista ed in pari tempo la perizia dei comandanti e la disciplina degli equipaggi.

Le udienze del Duce

Luogotenente generale Max conl. ROMA, 16 febbraio. Il Duce, presso il Capo di S. M. della Milizia, ha ricevuto il Luogotenente generale Giuseppe Moroni, che cessa dal servizio attivo per raggiunti limiti di età. Il Duce ha rivolto al luogotenente Moroni parole di commiato per i servizi onorevoli resi.

Graziani sbarcato a Messina perchè malato d'influenza

MESSINA, 16 febbraio. Il Maresciallo Graziani giunto a Messina ha dovuto interrompere il viaggio per una lieve indisposizione influenzale sopravvenuta nelle ultime giornate di navigazione.

135.760.473 lire inviate alle loro famiglie in gennaio dagli operai che lavorano in A. O. I.

ROMA, 16 febbraio. Durante il mese di gennaio u. s. gli operai occupati nell'A. O. I. hanno inviato alle loro famiglie nel Regno le somme seguenti: Da Addis Abeba lire 22.512.556; dall'Amara lire 25.814.327; dall'Eratre lire 61.370.895; dal Galla e Sidamo lire 3.375.857; dall'Harar lire 352.615 e dalla Somalia lire 19.334.213; per un totale di lire 135.760.473. Sommando tale importo alle somme inviate a tutto il mese di dicembre, definitivamente accertate in lire 3.678.863.113, si ha un totale di lire 3.814.623.586 inviate in Italia dal mese di gennaio 1935 XI XI a tutto il mese di gennaio 1938 XVI dagli operai che lavorano in A. O. I. A tale somma devono essere aggiunte quelle redate personalmente dagli operai che rimpatriano per termine di contratto.

L'arrivo a Roma degli aviatori giapponesi che parteciperanno al III raduno aereo sabaiano

ROMA, 16 febbraio. Oggi alle ore 17.30 sono giunti in volo, provenienti da Margherita gli aviatori giapponesi Kato e Yokoyama, i quali col loro apparecchio quadrimotore „Icinko“ parteciperanno al terzo raduno aereo sabaiano. I due aviatori sono stati fatti segno a cordiali accoglienze da parte dei rappresentanti della

della ferrovia di Lanchi con la Pechino-Hankow, prosegue energicamente.

Dopo aver occupato Tangchin sulla ferrovia Pechino-Hankow e successivamente anche Chihai, le forze giapponesi da tali posizioni stanno battendo Weihwei che si trova al di là della linea di difesa cinese a settentrione del fiume giallo, linea di difesa che ha il suo centro a Sinsang. Le informazioni del comando nipponico fanno ascendere a 80 mila i cinesi che si trovano fra Sinsang e Weihwei e fanno ritenere che queste truppe sono pronte ad opporre una energica resistenza.

L'Ambasciatore d'Italia a Burgos a colloquio col Ministro degli Esteri Jordan

BURGOS, 16 febbraio. Il R. Ambasciatore d'Italia, conte Viola, è stato ricevuto dal vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Gen. Jordana, col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio. Egli ha poi visitato il Ministero degli Interni, Serrano Suñer, e il Ministero dell'Industria e Commercio, Suanzes. Recatosi quindi a Valladolid il R. Ambasciatore d'Italia ha visitato il Ministro dell'Irrigazione pubblico Gen. Martinez Anido.

Attacchi rossi respinti dai nazionali

SALAMANCA, 16 febbraio. Il Gran Quartiere Generale, comunica: Nel settore della Serena il nemico ha attaccato alcune posizioni recentemente conquistate dal nostro truppe: è stato respinto ed ha lasciato in nostro potere molti cavalli, 83 prigionieri, 5 mitragliatrici, vari fucili-mitragliatori e un copioso materiale bellico. Nel settore di Vival del Rio le nostre truppe hanno fatto durante i combattimenti di ieri circa 600 prigionieri, tra i quali un maggiore, capo di un battaglione. Alcune centinaia di cadaveri nemici sono rimasti sul campo di battaglia.

Per il Capo di S. M. il col. Francesco Maria Moreno.

Una visita di omaggio al Papa del comandante del Corpo d'Armata di Roma

CITTA' DEL VATICANO, 16 febbraio. Oggi alle ore 12 S. E. il Conte Domenico Siciliani, Comandante del Corpo d'Armata di Roma, ha fatto una visita di omaggio a S. S. Pio XI. L'udienza si è svolta nella biblioteca privata, dove il Papa ha intrattenuto cordialmente a colloquio per circa un quarto d'ora il Generale.

La morte del Card. Capotosti

ROMA, 16 febbraio. S. E. il Card. Luigi Capotosti, datario di S. S., è morto alle 16.20.

Un morto e sette feriti nel tentativo di linchiaggio di un bruto nel Messico

NUOVA YORK, 16 febr. Sull'impressionante episodio di ieri a Città di Messico, nella cittadina di Tlaxcala, si hanno i seguenti particolari: «Una folla di parecchio migliaia di persone infuriate per non essere riuscita a catturare un delinquente di cui voleva fare giustizia sommaria, si è ribellata violentemente contro la forza pubblica. La truppa federale, assalita, ha fatto fuoco contro la moltitudine uccidendo un ragazzo e ferendo altri sette persone.

Nello primo ore del pomeriggio una massa di popolo si è diretta verso il carcere per farsi consegnare un soldato accusato di avere servizato e ucciso una bambina di otto anni, Olga Camacho, figlia di un proprietario di una piantagione di caffè. La bambina era stata rapita mentre formava da scuola e il suo cadavere ora sta per trovarsi in un'autorimessa presso l'arsenale militare. Il presunto colpevole, un soldato, era stato arrestato dalla polizia, ma la popolazione indignata, l'orribile crimine voleva linchiarlo.

Nei frattempo però la polizia, prendendo un tentativo del genere da parte della popolazione, aveva costantemente trasformato il soldato in una baracca di un ricampamento militare. La folla, naturalmente ora all'oscuro di ciò e ha assalito il cordone di truppa che era stato stesso intorno alle mura della prigione. Questo picchetto dopo aver respinto un primo assalto dai dimostranti, è stato travolto da una successiva ondata; questa volta la moltitudine, formata in maggioranza da donne, ha sfrecciato il portone per recitarsi e penetrata nell'inglese ha sparso dovunque strida impetuosa di pietrole, daghtori fuoco, nella certezza che il criminale si

CRONACA DELLA CITTA'

UN PROBLEMA IN VIA DI RISOLUZIONE

I donatori di sangue umano raccolti in appositi comitati locali

Un elenco provinciale e le tariffe

Un problema che già ebbe sulle nostre colonne trattazioni e che proprio ora ci riproponevamo di trattare con la necessaria obiettività, stante i suoi aspetti umani, sociali, morali e sanitari, viene a recare l'auspicata disciplina un recente decreto ministeriale apparso sulla Gazzetta Ufficiale del Regno: abbiamo alla trasfusione, prelevamento e utilizzazione del sangue umano. Come già scrivemmo a titolo di merito per Pola, la nostra città vanta un bel numero di volontari donatori di sangue i quali, pur non avendo avuto finora alcun riconoscimento giuridico e solo paghi di quello morale, sempre hanno dato e continuano a dare, ad ogni chiamata, il prezioso dono delle loro vene, per la salvezza di sofferenti.

Creazioni di un Comitato di donatori di sangue

Era giusto, anzi necessario, che questi benemeriti della società avessero, oltre che riconoscimento morale, pure una tutela economica giuridica, alla quale appunto provvede ora il citato Decreto Ministeriale del 13 dicembre. Esso, stabilisce le norme per quanto concerne l'impiego del sangue umano per la preparazione di sieri — i donatori del quale devono sottostare a speciali osservanze — precisa definitiva norme circa le vere e proprie trasfusioni.

La prestazione di sangue a scopo di trasfusione terapeutica e di pronto soccorso deve essere data da individuo idoneo e che appartenga ad un gruppo sanguigno compatibile con quello dell'individuo ricevente.

Il riconoscimento di tale idoneità deve risultare da rigorosi esami clinici e di laboratorio, i quali dimostrino:

- a) la sana costituzione dell'individuo;
- b) il gruppo sanguigno del donatore di sangue, con l'indicazione della classificazione adottata (Moos Jansky);
- c) l'assenza di malattie trasmissibili, particolarmente della sifilide, della tubercolosi e della malaria, da accertarsi, secondo i casi, oltre che con l'esame clinico generale, anche con reazioni sierologiche appropriate, con l'esame microbiologico dell'apparato respiratorio ed eventualmente con la coltura e con esami microscopici.

Gli accertamenti clinici che precedono sono eseguiti dalle Regie cliniche universitarie o dagli istituti ospedalieri pubblici; quelli di laboratorio, dalle sezioni medicomicrografiche dei laboratori provinciali di igiene e profilassi; quelli radiologici, a cura del Consorzio provinciale antitubercolare.

In ogni capoluogo di provincia è istituito un Comitato provinciale per i donatori di sangue: esso ha sede presso la direzione sanitaria degli ospedali clinici, nel caso in cui il capoluogo sia sede di facoltà medica universitaria; negli altri casi, presso la direzione sanitaria di uno dei pubblici istituti ospedalieri del capoluogo stesso.

Il Comitato fanno parte rispettivamente il direttore sanitario degli istituti clinici o dell'istituto pubblico ospedaliero, che lo presiede, e pure rispettivamente, il direttore della clinica medica, chirurgica, ginecologica, pediatrica o dermatosifilologica, ovvero i primari ospedalieri, uno per ciascun reparto di medicina, chirurgia, ostetricia, pediatria e dermatosifilologia; fanno inoltre parte di diritto l'ufficiale sanitario del capoluogo, il capo della sezione medico-micrografica del laboratorio provinciale di igiene e profilassi, il direttore del Consorzio provinciale antitubercolare, un sanitario designato dal Sindaco provinciale medico e un rappresentante della Associazione provinciale di donatori di sangue professionali o volontari, dove esiste.

Il presidente e i membri eletti sono nominati con decreto del Ministro per l'Interno. Al finanziamento del Comitato provinciale si provvede col ricavato per prelievi e prestazioni di sangue, calcolato sulla base della tariffa più avanti fissata.

Elenco e retribuzione dei donatori di sangue

Il Comitato provinciale per i donatori di sangue promuove la costituzione del Comune capoluogo della provincia e negli altri nei quali sia riconosciuto opportuno, di centri di raccolta di sangue umano e di successiva preparazione di sieri, organizza il servizio trasfusione nell'ambito della Provincia, secondo le direttive del Ministero dell'Interno; riceve le domande di coloro che intendono di essere iscritti nell'elenco dei donatori di sangue; promuove e cura la esecuzione così degli accertamenti iniziali come di quelli periodici, clinici, radiologici o di laboratorio nei confronti dei donatori di sangue, e

valuta i risultati ai fini del rilascio, della conservazione o del ritiro della tessera di riconoscimento. In base a detti risultati il Comitato provinciale procede inoltre alla formazione e alla tenuta dello elenco dei donatori di sangue. Un esemplare di questo elenco è comunicato alle Prefetture (Ufficio sanitario provinciale) che ne cura la trasmissione delle copie a ciascuno degli uffici sanitari comunali della provincia e al Ministero dell'Interno (Direzione generale della sanità pubblica); concorre con l'autorità sanitaria provinciale, quando ne sia richiesta, alla vigilanza sulle Associazioni inerenti alla pratica dei prelievi dei donatori di sangue e sui servizi e delle prestazioni di sangue per trasfusione, per emoterapia e per scopi curativi e profilattici; propone al prefetto le tariffe per le prestazioni in ospedali pubblici, case di cura e case di abitazioni private da parte dei donatori di sangue per scopi curativi e profilattici; per trasfusione e per emoterapia. La tariffa dev'essere commisurata alla quantità di sangue ceduto di siero ricavato calcolato in centimetri cubici.

I donatori di sangue a scopo di trasfusione, di emoterapia o di prelievo per scopi curativi o profilattici si distinguono in professionali e volontari. Essi sono separatamente iscritti nell'elenco di cui al precedente articolo.

Il donatore di sangue, iscritto nell'elenco, è munito, a cura del Comitato provinciale per i donatori di sangue, di una tessera di riconoscimento, nella quale sono trascritti i risultati iniziali dell'esame clinico generale, degli accertamenti radiologici e di laboratorio, compresi quelli relativi alla determinazione del gruppo sanguigno, nonché i risultati delle visite e degli accertamenti ai quali esso deve in seguito obbligatoriamente sottoporsi almeno ogni trimestre.

Nel caso di rifiuto da parte del donatore di sangue a sottoporsi alle visite e agli accertamenti periodici di controllo, ovvero nel caso di accertata esistenza di una delle malattie trasmissibili, l'ufficio sanitario del Comune, su richiesta del Comitato provinciale dei donatori di sangue procede al ritiro della tessera.

Il sanitario che intende di eseguire la trasfusione del sangue, può, in caso di urgenza, avvalersi anche di donatori di sangue non iscritti nell'elenco ufficiale, a condizione che egli lo ritenga idoneo o per propria cognizione o per esami praticati rapidamente e che ad ogni modo devono comprendere la precisazione del gruppo sanguigno.

Il prefetto può autorizzare la costituzione di una associazione provinciale o di sezioni comunali di donatori volontari o professionisti di sangue.

L'approvazione dello statuto o del regolamento di costituzione è fatta dal prefetto stesso.

Il Ministro per l'Interno, sentito quello per le corporazioni, può autorizzare la costituzione di una Associazione nazionale dei donatori di sangue.

Le Associazioni anzidette sono sottoposte alla vigilanza della autorità sanitaria che la esercita anche con il concorso dei Comitati provinciali per i donatori di sangue. Esse segnalano ai Comitati provinciali predetti i soci che intendono di essere iscritti nell'elenco dei donatori di sangue; promuovono la propaganda e le iniziative atte a diffondere una migliore conoscenza dei problemi concernenti la trasfusione del sangue e le sue questioni relative alla pratica dei prelievi e delle prestazioni di sangue.

Gruppo Autieri in Congedo. E' in via di costituzione presso la Sede Provinciale del R.A.O.I. di Pola il Gruppo Autieri in Congedo di cui possono far parte tutti gli automobilisti in servizio ed in congedo (ufficiali, sottufficiali, graduati o soldati) di ogni classe che prestino od abbiano prestato servizio nelle specialità automobilistiche del Forzo Armate.

Tutti gli interessati vengono pertanto invitati a portare la loro adesione al Gruppo neo-costituito che avrà sede presso il R.A.O.I. in Piazza Carlà 4, dove verranno fornite ai richiedenti tutte le informazioni relative alle facilitazioni e vantaggi connessi con l'iscrizione al Gruppo stesso.

Per i Combattenti reduci dell'A. O. I.

L'Associazione Nazionale Combattenti che ha aperto i suoi ranghi ai combattenti reduci dall'Africa Orientale, ricorda agli stessi il dovere morale di far parte della grande famiglia che riunisce i reduci della guerra mondiale e quelli della guerra per l'Impero. I reduci residenti a Pola possono rivolgersi per dati e informazioni alla Sezione Combattenti che ha sede in via della Scuola 4, quelli residenti in località della provincia, alle rispettive sezioni.

Per l'autarchia nell'alimentazione Verso due tipi di farina di pane?

La presidenza della Federazione nazionale dei panificatori si compie una attenta e serena disamina intorno al modo come agricoltori, mugnai, panificatori e consumatori hanno obbedito alle disposizioni di legge sulla panificazione miscelata. Ora egli è giunto alle seguenti conclusioni: pare giusto il momento di prendere in considerazione l'opportunità di ridurre i tipi di farina da pane a due soli, come da tempo la Federazione domanda, con limitazioni dei limiti delle ceneri più convenienti e più logiche che non siano quelle attuali.

In tal modo i controlli sarebbero più facilitati e più efficaci agli stessi fini dell'autarchia granaria. Piantando non si disciplinerebbe e controllerebbe con maggiore rigore la produzione delle farine, sia nei mulini di prima che di seconda categoria, fin tanto che non si accollino definitivamente la produzione clandestina del pane e non si affrontino con maggiore energia il problema della panificazione casalinga, della panificazione e mietitura di prodotti di terzi, non si potranno attendere grandi vantaggi dall'obbligo di impiegare macchinari nella fabbricazione del pane. Occorre però fissare le caratteristiche dei tipi di farina di mais da miscela e modificare in corrispondenza quelle attuali dei tipi di farina, fissate dal decreto 1932 senza però peggiorarlo; occorre imporre una disciplina nazionale della miscela, che deve essere uniforme in tutto il Regno e non lasciare alla iniziativa locale di stabilire miscela eterogenea e complessa; insomma il problema, secondo il parere della presidenza della Federazione Nazionale dei panificatori, va rivisitato in tutto il suo complesso; la disciplina dev'essere più rigorosa e i criteri più uniformi, le prescrizioni più precise e più rispondenti alla tecnica produttiva delle farine e del pane.

Riduzione del prezzo del coke

Con determinazione 377-P. in data 15 corrente mese S. E. il Prefetto Presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, ha ridotto con decorrenza dal 15 corrente mese il prezzo del carbone coke nazionale da lire 33 a lire 30,75 il quintale.

Tale prezzo è per carbone pezzatura varia, scovro di polvere e lesiti, posto franco gazometro per la vendita al minuto di almeno 50 kg.; per la vendita di quantità inferiori fatte nei magazzini il prezzo massimo viene fissato in lire 0,35 al kg.

Mercato del pesce

Prezzi all'ingrosso del pesce, dal giorno 15 mese corr. Franco Mercato Centrale, Pola.

Carboni	al kg. da lire 6,30 a 6,38;
Barboncini	al kg. lire 5,12;
Boghe	al kg. lire 2,32;
Calamari	al kg. da lire 8,78 a 10,20;
Capioni piccoli	al kg. lire 2,05;
Palombi	al kg. da lire 3,58 a 3,75;
Polpi	al kg. da lire 2,26 a 2,51;
Giallo	al kg. da lire 2,05 a 2,75;
Lovi	al kg. da lire 6,38 a 6,52;
Menolo	al kg. da lire 1,70 a 2,05;
Menoleto	al kg. lire 1,43;
Mormo	al kg. lire 2,48;
Razza	al kg. da lire 3,08 a 3,75;
Ribonini	al kg. da lire 2,21 a 2,46;
Rospo grosso	al kg. lire 3;
Scarpeno	al kg. lire 5,07 a 5,23;
Sampuri	al kg. da lire 5,07 a 5,23;
Suarelli	al kg. lire 2,71;
Sacchetti	al kg. da lire 0,39 a 0,60;
Triglie grandi	al kg. lire 10,50;
Triglie medie	al kg. da lire 8,78 a 9,12.

Alla chiesa di S. Francesco Festa della lingua di S. Antonio e inaugurazione dell'organo

In occasione della festa della Lingua di S. Antonio e dell'inaugurazione del nuovo organo, i Padri di S. Francesco hanno fissato le seguenti cerimonie religiose: Oggi 17 o domani 18 corrente, alle ore 16, recita della Tridicina di S. Antonio, discorso, canto del «Si quis misericordia» e benedizione del S. Sacramento. Al mattino di detti giorni alle ore 7.15 S. Messa all'altare del Santo.

Sabato 19, nel pomeriggio, sarà a Pola S. E. Rovina Mons. vescovo Dioc. ano. Alla funzione della sera, dopo il discorso, benedizione del nuovo organo, impartita da S. E. l'amato Presule. Seguirà la benedizione col Santissimo.

Domenica 20, festa della Lingua del Santo, avrà luogo l'inaugurazione dell'organo. Al mattino SS. Messa lette alle ore 6.30, 8.30, 9.30. Alle ore 7.30 S. Messa Prelatina celebrata da S. E. Rovina Mons. vescovo e Comunione generale per i beneficati della Chiesa e del Convento. Alle ore 11, inaugurazione dell'organo. S. Messa solenne con assistenza Pontificale, celebrata da M. R. Padre Vittorio M. Chiazzini, Ministro Provinciale della Provincia Religiosa di S. Antonio. Nel pomeriggio alle ore 18, funzione solenne in onore di S. Antonio con discorso sulla solennità della Lingua di Santo, tenuto dal padre Vincenzo Corradini. In fine bacio della Riquiliva e cantici. Nella circostanza verrà eseguita musica scelta sotto la direzione del padre Giacinto. Siederà all'organo il prof. Costante Miggia.

Giovedì, poi, 24 corr. seguirà il rollaudo del nuovo strumento. Alle ore 18.30 l'insigne maestro comm. prof. Oreste Ravanello, rinomato concertista, terrà una solenne concertata, al quale verranno invitate le autorità politiche, civili e militari, nonché gli amatori della musica classica. Si tratterà effettivamente di un concerto erozionale, che offrirà un dilieto artistico a quanti amano l'organo, strumento principe, creato appositamente per esaltare

Sospensione del transito sulla strada Castelvecchio-Pirano

Il Prefetto della Provincia del Friuli, constatando che sono in corso i lavori di riparazione del Ponte sul torrente Dragogna, nei pressi di Castelvecchio di Pirano, su cui passa la strada statale N. 15 e che, pertanto, si ravviva la necessità di vietare temporaneamente il transito agli autocarri ed alle autocorriere; sentito il capo compartimento della viabilità di Trieste, visto l'art. 23, terzo comma, del T. U. di norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvato con R. D. 8 dicembre 1933 XII, N. 1740; ha decretato quanto segue:

Dal giorno 21 corrente al 6 marzo p. v. incluso, agli autocarri lunghi e pesanti (autocarri con o senza rimorchio ed autocorriere) è vietato il transito sul tratto della strada statale N. 15 dal km. 35.200 al km. 39.400, nei pressi di Castelvecchio di Pirano.

Nel suddetto periodo gli autocarri in questione dovranno deviare il percorso, transitando dal km. 35.200 della strada statale N. 16 la strada provinciale verso Siccione fino all'incontro con la strada Siccione-Calciana presso Mazzoria; quindi la strada provinciale fino al congiungimento a Castelvecchio di Pirano con la strada statale N. 15, al km. 39.400.

L'apposizione dei cartelli di cui all'art. 27 del T. U. sopracitato verrà fatta a cura della A. A. S. S. La vigilanza per l'esecuzione del presente decreto spetta ai funzionari, ufficiali ed agenti indicati all'art. 122 del T. U. citato. Le trasgressioni saranno punite, salvo le maggior pene per reati più gravi e risarcimenti di eventuali danni a termini dell'art. 114 del T. U. medesimo.

Circolo Amici della Musica Questa sera l'eccezionale concerto di Arno Schellenberg

Questa sera alle ore 21 al Savoy, avrà luogo l'atteso concerto del celebre liaturista Arno Schellenberg della Statooper di Dresda, in seguito a designazione del Ministero della Cultura popolare. Siccome il concerto stesso senza dubbio un carattere politico, in quanto è una conseguenza di quella collaborazione italo-germanica che si concretizza pure nel campo della cultura il Circolo invita con il presente, tutte le autorità cittadine, essendo per certo che anche il pubblico vorrà intervenire numeroso alla manifestazione musicale; il baritone Schellenberg ha poi tali doti vocali, tale finezza d'interpretazione, che farà andare in visibilio il pubblico di Pola, come l'ha fatto in Germania e nelle altre città d'Italia. Per permettere un maggiore afflusso di pubblico, sarà aperta la galleria. I prezzi sono i seguenti: platea lire 4 (compreso posto a sedere e tazze); lire 2 studenti; lire 2 galleria.

Ecco il programma dell'interessante serata:

Antonio Lotti (Venizia 1717-19, direttore della Kurfürstliche Oper di Dresda); Vecchie arie italiane: «Nel dell'opera „Erne Angustus“; „Nel verde prato“ aria dal „Eoca superba“ (da „manoscritto“); Franz Schubert: „Wohin“, „Bei mir gegrußt“, „Abschied“. Canzoni popolari: „Der Tod von Fladern“, „Ständchen“, „Feinliebchen“, da „Lied“, „Ständchen“.

Hugo Wolf: „Werles Gesang“, „Epiphania“, Richard Strauss: „Prendicliche vision“, „Zueignung“, Richard Wagner: „Als da in kühnen Sanges primo canto di Wolfram dall'opera „Tannhäuser“; Umberto Giordano: Aria di Gérard dall'opera „Andia“; Clavier: „Nemico della Patria“.

TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno fino a 19 corr. Petronio (Via Beattini).

APREA
Parafarmacia Anzianiana
Via Garibaldi 15 - Pola
Da APREA
Si eseguono servizi di 16
nozze - rinfreschi ecc.

CALVI Ricuperate i vostri capelli, senza poms e né m di c a m ni.
PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO
Scrivere: KIHOL Peretti 29, ROMA

BAR "900"
L'ultimo Caffè espresso. Proviato!

OSTETRICA BERNECI EUFEMIA
Specializzata nella Ostetricia e diplomata in puericoltura
V. Guglielmo Oberdan 2 ROVIGNO D'ISTRIA

Panorama delle curiosità

L'auto popolare in Germania

I tecnici tedeschi stanno collaudando i primi modelli dell'automobile popolare, un tipo di macchina piccola ed economica da lungo tempo promessa da Hitler al popolo tedesco.

stato fatto ad Hollywood a spese di Janet Mac Donald. La parrucchiera che da anni cura i capelli trionfanti dell'attrice aveva constatato che essi subivano spesse mutazioni, sia nel colore che nella morbidezza.

Le prime cinematografiche "L'uomo di bronzo"

L'uomo di bronzo, che ha procurato a Betty Davis la Coppa Volpi, per la migliore interpretazione femminile, alla 5.ª Biennale Venetiana, narra le disavventure di un allenatore e lo straordinario vicende di un pugilato improvvisato, che conquista il campionato attraverso una serie di episodi drammatici.

ve satellite candidato al campionato pesi massimi. Accade un incidente: Mac offende Fluff, l'amica di Nick, e Ward, un fattorino d'abergo, lo atterra con un formidabile diritto. Morgan combina allora un incontro pugilistico tra Ward e un fratello di Mac; Ward, che non aveva mai della base, contro ogni previsione vince.

STATO CIVILE DI POLA 16 febbraio 1938-A. XV. NATI: maschi 1, femmine 1. MORTI: maschi 1, femmine 1. MATRIMONI: 0.

Incendio di bosco a Visinada

Abbiamo da Visinada: Ieri 14 c. m. verso le ore 13.30 nel bosco comunale denominato Verbio alla falda della Valle del Quiselo di proprietà del Comune di Visinada si vide il fumo uscire dai boschi.

SPETTACOLI D'OGGI

Pollinoma Ciscutti. - Riposo. Cinema Nazionale. - Premier di "Baci sotto zero. Principia alle ore 16.

Orario dei piroscati

ARRIVI LUNEDI: ore 6- da Venezia; ore 9- da Cherso; ore 12- dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume.

Gli orari delle avioilinee

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giovedì (Esclusa la domenica) 8.20 p. Trieste a. 16.50 8.55 a. POLA p. 16.15 9.05 p. POLA a. 25- 8.25 a. Lussino p. 14.40 9.35 p. Lussino a. 14.30 10- a. Zara p. 14.05 10.30 p. Zara a. 13.35 11.25 a. Ancona p. 12.40

Vita del Partito

GRUPPO R. "ALFREDO SASSEK" Doppiavere Rionale Montegrappa. Conferenza - Venerdì sera alle ore 20.30 nella sala di questo Doppiavere, il camerata dott. Marcello Labor terrà una conferenza sul tema: "Problema demografico". Tutti i doppiavoristi sono invitati a presenziarvi.

L'attesa per il ballo del Fascio

Vivissima e generale è l'attesa per il ballo del Fascio che avrà luogo dopodomani alla sede del Doppiavere Monopoli in Riva di Vittorio Emanuele III. Allo stesso non solo parteciperanno i camerati ma tutti gli iscritti senza distinzione alcuna.

La conferenza del dott. Alliney su "Le prove mediche del miracolo"

La sala del Savoia, onorata dalla presenza di S. E. il Prefetto, ebbe martedì sera il solenne aspetto delle grandi occasioni. La conferenza del dott. Alliney tenuta per iniziativa del locale Centro Culturale fascista, interessò moltissimo, sia per il contenuto che per lo stile.

La giornata della neve a Monte Novoso

Il Centro Alpinistico Italiano organizza una "Giornata della Neve". A tale scopo si sta allestendo un torpedone col quale i partecipanti verranno trasportati nei magnifici campi di Monte Novoso dove, in questi giorni, la neve è ottima.

CASSA RISPARMIO - POLA

Un tale domandò a Socrato un prestito di denari, di cui aveva stretta bisogno: - Fateli prestare da te stesso - rispose il filosofo - risparmiando sulle tue spese.

Lo Sport

La "Giornata della neve" a Monte Novoso

Il Centro Alpinistico Italiano organizza una "Giornata della Neve". A tale scopo si sta allestendo un torpedone col quale i partecipanti verranno trasportati nei magnifici campi di Monte Novoso dove, in questi giorni, la neve è ottima.

Il libro dell'avvenire

Il disco di grammofono, che per primo rese possibile la riproduzione meccanica della musica, è stato ormai superato dal film sonoro e dalla radiografia. Rispetto a questi ultimi la tecnica del grammofono è arretrata, sia per la fragilità dei dischi che per la loro limitata durata di suono.

Tradizionale veglioniissimo goliardico

Come già annunciato sabato 26 febbraio avrà luogo nella sala del Doppiavere Monopoli (g. c.) il tradizionale veglioniissimo goliardico. Questa festa, che sarà allietata da guai sorprese da giochi o da una travolgente orchestra, attira certamente il folto dell'anno scorso, che ancora ricorda la bella serata trascorsa in un ambiente di giovanile gaiezza ed entusiasmo.

"Il Beffardo" al Doppiavere Monopoli

Questa sera alle ore 20.30 la Fildrammatica del Doppiavere Monopoli, sotto la valente guida del camerata Lodovico Nosioli da Rad, il quale interpreta la parte principale di "Cecero", darà nel proprio teatro il dramma duecentesco "Il Beffardo" del Bertini.

I prezzi delle frutta e verdura valevoli dal 12 al 18 febbraio

Ripetiamo i prezzi massimi per la minuta vendita stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 12 al 18 febbraio 1938: VERDURA: Aglio al kg. Liro 1.30; Bietolo al kg. Liro 1.30; Carota al chilogramma Liro 1.00; Cavolfiori Liro 0.50 l'uno; Cavoli bianchi al kg. Liro 1.20; Cavoli fiori d'importazione al kg. Liro 1.20; Cavoli fiori nostrani al kg. Liro 1.00; Cavoli verze al kg. Liro 0.90; Cicoria al kg. Liro 1.20; Cimo di rape al kg. Liro 1.20; Cipolla sciolta al kg. Liro 1.25; Finocchi al kg. Liro 1.50; Insalata indivia comune al kg. Liro 1.60; Insalata indivia bianca al kg. Liro 1.80; Lattuga inappuntata Liro 2.50; Patata conservata al kg. Liro 1.40; Patata comuni al kg. Liro 0.40; Patata recolta ed estiva al kg. Liro 0.45; Patata basiliata al kg. Liro 0.45; Radicchio comune al kg. Liro 1.70; Radicchio piccolo al kg. Liro 2.40; Radicchio rosso al kg. Liro 4.-; Ramolacci (rape nore) al kg. Liro 0.70; Rape bianche al kg. Liro 0.80; Sedani al kg. Liro 1.60; Spinacci al kg. Liro 2.20.

Brevetti "Audax" ciclista

I sottoscritti doppiavoristi sono invitati a presenziarvi, durante le ore di ufficio presso il Doppiavere Provinciale Largo Oberdan, onde ritirare i brevetti di "Audax" Ciclista da essi conseguiti in data 5 ottobre XV: Rossi Antonio, Udina Marcello, Udina Giordano, Mezzadria Nicolò, Blasich Romano, Morganti Giovanni, Scorseri Giovanni, Siganò Ariadolo, Benussi Luigi, Bandi Livio, Vitturi Pompeo, Virkus Erminio, Marvetti Franco, Clarich Emilio, Zar Ervino, Cianet Sergio, Imperato Francesco, Moschion Simone e Ignaz Mario.

CALENDARIO

Giovedì, 17 febbraio 1938, XVI dell'Era fascista. I Santi di nome romano: Demetrio, Silvano, vesc. - Secondiano - stomolo. Il sole levò alle ore 7.05, tramontò alle ore 17.34. La luna scoppò alle ore 21.13, tramontò alle ore 7.57. 1934 - Re Alfonso del Belgio, portò in un incidente episcopale. FIERE e PATRONI Oggi: Pinguente, S. Domenica di Albano-Gorizia. Uomini: Nessuno. SOLLETTINO METEORICO Bollettino meteorico del 16 febbraio 1938: Barometro a 0. o marzo re 14: 761.37; ore 19: 762.77; Termometro centigrado ore 14: 4.4; ore 19: 3.4; Umidità relativa ore 14: 97; ore 19: 97; Nubi quantitate ore 14: 10-10; ore 19: 10; Nubi forma ore 14: St. Cu. Cu. Nb.; ore 19: St.; Vento direzione ore 14: E; ore 19: ESE; Vento velocità ore 14: 20; ore 19: 14.5; Temperatura massima 6.9; minima 1.4; Fenomeni vari Poggia alle 19, mm. 13.2. PREVISIONI DEL TEMPO Le condizioni del tempo rimarranno invariate. Cielo prevalentemente coperto con precipitazioni sparse a carattere folto sui rilievi. Venti orientali alquanto forti. Mare mosso e agitato, temperatura stazionaria.

G. U. F.

Corso di equitazione - I soci di fascisti universitari si trovano oggi alle 14.30 al maneggio coperto di Via S. November per la prima lezione di equitazione. Arbitratori: Deolara, Lenzi, Mendi. Pap. Polonio e Verzier.

G. I. L.

2ª Legione marinara - Venerdì 18 mo. alle ore 20.30 presso un luogo alla Casa della G.I.L. l'undata della Centuria che si allena per le manifestazioni romane.

M.V.S.N. 60° Leg. "Istria"

Vantaggi di carriera Il Comando della 60.ma Legione comunica: Gli Ufficiali della M. V. S. N. che sono tali anche nel R. E., e che desiderano conseguire vantaggi di carriera, sono invitati a passare dal Comando di Legione per prendere notizia delle disposizioni che riguardano gli esperimenti pratici a cui detti Ufficiali in congedo dovranno a tale scopo essere sottoposti. Il tempo utile è limitato alle ore 12 del 17 corrente.

Concorso delle canzoni

L'Opera Nazionale Doppiavere dell'Urbe in occasione delle feste romane di San Giovanni dell'anno XVI, bandisce un concorso per canzoni in dialetto romanesco e in lingua italiana. Al concorso potranno partecipare tutti i cittadini italiani iscritti all'O. N. D. Il premio assegnato a ciascuna canzone sarà diviso in parti uguali fra l'autore della parole e l'autore della musica. I premi variano dalle 1000 alle 100 lire. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Doppiavere provinciale.

CASSA RISPARMIO - POLA

La provvidenza della capo di famiglia assicura il benessere economico del figli. Risparmiate!

Granoturco - Patate - Barbabietole

Canapa - Pomodoro - Ortaggi vanno concimati alla SEMINA con Perfosfato Minerale quintali 5-7 per ettaro Solfato Ammonico quintali 1-2 per ettaro in COPERTURA alle zappature e rincalzatura con Nitrato Ammonico oppure Nitrato di Calcio quintali 1-3 per ettaro La concimazione razionale delle colture primaverili dà rigoglioso sviluppo alla vegetazione ed assicura i massimi raccolti al minor costo.

SALA UMBERTO La 20TH CENTURY FOX presenta il film delle sette meraviglie: Ali Babà va in città con il più strabiliante degli attori: EDDIE CANTOR Una esplosiva miniera di allegria e un'arazia nel più favoloso dei regni. Il film delle 1001 risate - dello 1001 avventura - delle 1001 meraviglie. - Il film più follemente comico della stagione. Principia alle ore: 4.30 - 6.20 - 8.10 - 10 Mamma accompagnate i vostri bimbi OGGI alla SALA UMBERTO

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. M. CALZADA, specialista per le malattie della Palla, Venere, Sifilide, e di tutte le malattie veneree, primo piano Riceve dalle 11.30 alle 17.30-30

U. DOTT. GRADO

ricorre ad una ambulanza per le malattie della Palla, Venere, Sifilide, e di tutte le malattie veneree, primo piano Riceve dalle 11.30 alle 17.30-30

